

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DELIBERAZIONE N. 175

OGGETTO: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 26 unità di personale da inquadrare nell'Area degli assistenti, famiglia professionale assistente tecnico nei ruoli del personale dell'INPS.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

seduta del 12 novembre 2025

Visto il D.P.R. 30 aprile 1970, n. 639;

Vista la Legge 9 marzo 1989, n. 88;

Visto il Decreto Legislativo del 30 giugno 1994, n. 479;

Visto il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 366;

Visto il D.P.R. del 9 febbraio 2024 di nomina del Presidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.P.C.M. del 13 marzo 2024 di nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il D.M. del 29 aprile 2024 di nomina del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 6 maggio 2020, da ultimo modificato con determinazione commissariale n. 49 del 14 settembre 2023;

Visto l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'INPS, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 137 del 7 settembre 2022, da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 158 del 16 ottobre 2025;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, *"Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi"*;

Visto il Decreto legislativo 30 marzo 2021, n.165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

Il Segretario

Il Presidente

Visto il DPCM dell'11 maggio 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 135 del 12 giugno 2023, che ha autorizzato l'Istituto, tra l'altro, ad assumere mediante procedura concorsuale n. 585 unità nell'Area assistenti a valere sul budget 2022;

Tenuto conto che il Piano dei fabbisogni 2023-2025 di cui alla determinazione commissariale n.67 del 18 ottobre 2023 - successivamente aggiornato con determinazione commissariale n. 15 del 14 febbraio 2024 - ha previsto che delle suindicate n. 585 unità da assumere nell'Area degli assistenti, n. 25 fossero tecnici da reperire per n. 4 unità tramite mobilità non neutrale/concorso e per n. 21 unità tramite procedura concorsuale;

Tenuto conto, altresì, che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 125 del 4 dicembre 2024, è stata disposta, tra le altre, l'immissione nei ruoli dell'Istituto di n. 3 assistenti tecnici, all'esito di apposita procedura di mobilità indetta, con determinazione commissariale n. 31 del 26 marzo 2024, per un numero di 4 unità;

Visto il DPCM del 17 dicembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.16 del 21 gennaio 2025, di autorizzazione alle assunzioni nonché la successiva nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria generale dello Stato n. 134351 del 14 maggio 2025 con la quale, preso atto del parere positivo espresso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica con la nota n. 31376 del 24 aprile 2025, l'Istituto è stato autorizzato alla rimodulazione - richiesta dall'Istituto medesimo con nota n. 12089 dell'11 aprile 2025 - finalizzata all'assunzione di n. 738 unità appartenenti all'area degli assistenti, tramite procedura di mobilità e/o concorso pubblico a valere sul budget 2022, di cui n. 4 con profilo tecnico, come indicato nel Piano triennale dei fabbisogni 2025-2027, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 29 gennaio 2025, e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 145 del 17 settembre 2025;

Vista la nota prot. DFP-0072996-P-10/10/2025, con cui il Dipartimento della Funzione pubblica ha autorizzato l'Istituto, ai sensi dell'art. 35, comma 4-quater, del D.lgs. 165/2001, a svolgere autonomamente la procedura concorsuale per il reclutamento di n. 26 assistenti tecnici;

Vista la relazione predisposta dalla Direzione generale;

Su proposta del Direttore generale

DELIBERA

di indire il concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 26 unità di personale da inquadrare nell'Area degli assistenti, famiglia professionale assistente tecnico nei ruoli del personale dell'INPS, il cui bando è allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante.

IL SEGRETARIO

Gaetano Corsini

IL PRESIDENTE

Gabriele Fava

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 26 unità di personale da inquadrare nell'Area degli assistenti, famiglia professionale assistente tecnico nei ruoli del personale dell'INPS.

Art. 1
Posti a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di 26 unità di personale da inquadrare nell'Area degli assistenti, famiglia professionale assistente tecnico nei ruoli del personale dell'INPS.
2. I posti da ricoprire sono individuati presso le seguenti Sedi:

Direzione regionale/Direzione Generale	Posti
ABRUZZO	1
BASILICATA	1
CALABRIA	1
CAMPANIA	2
EMILIA ROMAGNA	1
FRIULI VENEZIA GIULIA	1
LAZIO	2
LIGURIA	1
LOMBARDIA	2
MARCHE	1
MOLISE	1
PIEMONTE	1
PUGLIA	1
SARDEGNA	1
SICILIA	1
TOSCANA	1
TRENTINO ALTO ADIGE	1
UMBRIA	1
VENETO	1
DIREZIONE GENERALE	4
TOTALI	26

3. È garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal decreto legislativo 11 aprile 2006, n.198 e dall'art. 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

1. Alla procedura di reclutamento di cui al presente bando possono partecipare coloro che sono in possesso dei requisiti sottoindicati:

- a) cittadinanza italiana ovvero possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3-*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) maggiore età;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Per le /i candidate/i non cittadine/i italiane/i e non titolari dello status di rifugiata/o o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;
- e) non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziata/o per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarata/o decaduta/o per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- f) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- g) diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito presso uno dei seguenti Istituti:
 - Istituto tecnico per geometri;
 - Istituto Professionale settore industria e artigianato- indirizzo manutenzione e assistenza tecnica;
 - Istituto Professionale settore industria e artigianato- indirizzo manutenzione e assistenza tecnica – opzione apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
 - Istituto Tecnico industriale – indirizzo edilizia.

Le/i candidate/i che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammesse/i a partecipare alla procedura concorsuale con riserva, ai sensi dell'art. 38, comma 3, d.lgs. 165/2001, fermo restando che l'istanza di riconoscimento del titolo di studio deve

essere presentata, prima della stipula del contratto di lavoro ed entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

h) conoscenza adeguata della lingua italiana (solo per le/i cittadine/i straniere/i) da valutarsi in sede di colloquio.

2. In ogni momento della procedura l'Istituto si riserva la facoltà di procedere, con atto motivato – da comunicarsi mediante PEC all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione – all'esclusione delle/dei candidate/i che non siano in possesso dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando.
3. I requisiti richiesti dal presente articolo devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Art. 3

Presentazione delle domande – Termine e modalità

1. La/Il candidata/o invia la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS e compilando il format di candidatura sul Portale del Reclutamento InPA, raggiungibile dalla rete internet all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione della/del candidata/o sullo stesso Portale.
2. La compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro e non oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del presente bando sul portale "inPA" e sul sito istituzionale INPS. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine del processo di invio, dal Portale "inPA", che, allo scadere del suddetto termine, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
3. Ai fini della partecipazione, la/il candidata/o può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza di cui al comma 2 anche se già precedentemente inviata; in caso di più invii della domanda, viene presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo e intendendosi le precedenti revocate e prive di effetto.
4. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso.
5. In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale del portale InPA, attestato da apposito avviso pubblicato sul medesimo portale e sul sito istituzionale dell'Inps, che impedisca l'utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento, indicato nel predetto avviso.

6. Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di iscrizione *on line*, le/i candidate/i devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale inPA. Non è garantita la soddisfazione, entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione, delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno considerate.
7. Ogni comunicazione alle/ai candidate/i concernente la procedura di reclutamento di cui al presente bando, compreso il calendario del colloquio e il relativo esito, è effettuata attraverso il Portale "inPA" e il sito www.inps.it.
8. Per la partecipazione al concorso, la/il candidata/o deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lei/lui intestato o di un domicilio digitale. La/Il candidata/o ha l'obbligo di comunicare – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – successive eventuali variazioni di indirizzo. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete indicazioni del recapito da parte della/del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo PEC indicato nella domanda.
9. La/Il candidata/o, ove riconosciuto persona con disabilità ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104, nella domanda *on line* comunica quanto previsto dall'art. 20 della predetta legge n.104/1992. L'interessata/o invia – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso – copia di documentazione attestante il riconoscimento della condizione di disabilità a norma dell'art. 3 della L. 104/92 corredata, ove non desumibile dalla predetta documentazione, da idonea certificazione che specifichi la natura della condizione di disabilità ai fini della valutazione della richiesta di ausili o dei tempi aggiuntivi. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante la condizione di disabilità, escludono la/il candidata/o dal beneficio, fatte salve le posizioni per le quali la condizione di disabilità risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. La/Il candidata/o ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.
10. La/Il candidata/o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), nella domanda *on line*, è tenuta/o a comunicare la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e medesima/e. L'interessata/o dovrà inviare – a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it – entro i 15 giorni successivi alla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente concorso – copia di

documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento da cui è affetto e apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica attestante la necessità di usufruire della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione del proprio disturbo. La mancata dichiarazione nella domanda, ovvero il mancato invio entro il predetto termine, della documentazione attestante il disturbo specifico dell'apprendimento, escludono la/il candidata/o dal/i beneficio/i, fatte salve le posizioni per le quali il disturbo specifico dell'apprendimento risulti dichiarato amministrativamente o giudizialmente nel periodo compreso tra la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda e la data di svolgimento delle prove. La/Il candidata/o ha comunque l'obbligo di comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it successive eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda.

11. È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione al concorso. Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno comunicare a mezzo PEC all'indirizzo reclutamento@postacert.inps.gov.it la propria condizione, allegando adeguata documentazione a supporto. La commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, a insindacabile giudizio adotterà le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.
12. Nella domanda di partecipazione alla procedura, la/il candidata/o deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:
 - a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) di essere cittadina/o italiana/o o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiata/o ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadina/o di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lett. c) del presente bando;
 - d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lei/lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f) idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce;

- g) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziata/o per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, o dichiarata/o decaduta/o per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- i) il possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2, comma 1, lett. g) del presente bando;
- j) gli altri titoli posseduti e valutabili in base a quanto previsto dal presente bando e dalla normativa applicabile. La mancata dichiarazione nella domanda comporta la mancata valutazione del titolo;
- k) nella fattispecie di cui all'art. 20 della L. n.104/1992, gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove e la necessità di disporre di tempi aggiuntivi;
- l) nei casi di DSA specificamente documentati ai sensi del comma 10, la necessità di sostituire la/le prova/e scritta/e con un colloquio orale avente analogo contenuto disciplinare della/e prova/e scritta/e (in caso di grave e documentata disgrafia e disortografia), ovvero gli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scrittura e di calcolo, ovvero la necessità di usufruire di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della/e prova/e medesima/e;
- m) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti con indicazione della legge che prevede tale diritto, nonché il possesso di eventuali titoli che, come previsto dall'art.5 del D.P.R. n.487/1994, danno diritto alla riserva ovvero a parità di merito o a parità di merito e titoli danno diritto alla preferenza all'assunzione. La mancata dichiarazione nella domanda esclude la/il candidata/o dal beneficio;
- n) il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi;
- o) di essere in possesso di tutti i requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale, di essere a conoscenza di tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna.
- p) per le/i sole/i cittadine/i straniere/i di avere adeguata conoscenza della lingua italiana da valutarsi in sede di colloquio;

- q) una sola struttura (direzione regionale/di coordinamento metropolitano/generale) fra quelle elencate nella tabella di cui all'art. 1, comma 2, del presente bando.
13. Non possono essere prodotte, oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda, eventuali regolarizzazioni.
14. Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, l'Istituto si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalle/dai vincitrici/vincitori della procedura.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Consiglio di Amministrazione, è costituita in conformità alle disposizioni di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487.
2. Per ciascuna/ciascun componente nominata/o è prevista/o una/un componente supplente.
3. Nella composizione della Commissione esaminatrice si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Le funzioni di segretaria/o saranno svolte da un funzionario dell'Istituto.
4. La Commissione esaminatrice, nella prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione della prova scritta e dei titoli, formalizzandoli nel relativo verbale.

Art. 5

Procedura concorsuale

1. La procedura concorsuale si articola in una prova scritta secondo le modalità di cui al successivo art. 6 e in una fase di valutazione dei titoli ai sensi dell'art. 7.
2. La Commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 40 punti, così ripartiti:
 - a) 30 per la prova scritta;
 - b) 10 punti per i titoli;
3. La sede, il giorno e l'ora di svolgimento della prova scritta sono pubblicati con valore di notifica a tutti gli effetti almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse, sul Portale InPA e sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi". La/Il candidata/o che non si presenti nel giorno, luogo ed ora stabiliti o si ritiri dalle prove, qualunque ne sia la causa, è esclusa/o dal concorso.

4. Nel caso in cui, per circostanze straordinarie, si renda necessario, dopo la pubblicazione del calendario delle prove, rinviarne lo svolgimento, la notizia del rinvio e il nuovo calendario saranno egualmente diffusi con le stesse modalità di cui al comma 2 del presente articolo.
5. Durante le prove non è permesso alle/ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altre/i, salvo che con le/gli incaricate/i della vigilanza o con le/i componenti della Commissione esaminatrice.
6. Le/I candidate/i non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque genere. Le/I candidate/i non possono usare telefoni cellulari, lettori MP3, palmari, tablet, computer portatili o qualsiasi altro strumento elettronico idoneo alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati.
7. La/Il candidata/o che contravviene alle predette disposizioni è esclusa/o dal concorso.
8. Per essere ammessi a sostenere la prova, le/i candidate/i devono essere munite/i di un valido documento di riconoscimento.

Art. 6

Prova scritta

1. La prova è volta ad accertare la conoscenza di elementi base della normativa urbanistico-edilizia, delle tecnologie costruttive edili ed impiantistiche in edilizia civile, contabilità dei lavori pubblici, sicurezza dei luoghi di lavoro, del disegno tecnico, i fondamenti della grafica computerizzata, i principali strumenti informatici per il disegno tecnico Bi/Tridimensionale e le relative modalità applicative finalizzate alla progettazione/rilievo di opere di edilizia civile.
2. La prova scritta consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla sulle seguenti materie:
 - Elementi e normative di riferimento per il disegno tecnico con ausilio di software Bi/Tridimensionali;
 - Elementi e normative di riferimento del Building Information Modeling;
 - Principi teorici e tecniche di rilievo degli edifici;
 - Principi di base dell'impiantistica civile (impianti elettrici, termici e di condizionamento);
 - Elementi di base delle tecnologie costruttive in edilizia civile;
 - Elementi di base di legislazione in materia di edilizia e urbanistica. Testo Unico dell'Edilizia d.P.R. n.380/2001;
 - Principi di estimo;
 - Elementi di legislazione in materia di contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023), con particolare riferimento alla contabilità, alla progettazione, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche;
 - Elementi di sicurezza sui luoghi di lavoro Testo Unico della sicurezza D.lgs. 81/2008;

- Elementi di informatica;
 - Inglese.
3. Lo svolgimento della prova scritta avviene mediante l'utilizzo di apposita strumentazione informatica e digitale che l'Istituto metterà a disposizione dei candidati.
 4. La prova è valutata in trentesimi. Superano la prova scritta le/i candidate/i che riportano il punteggio di almeno 21/30.
 5. L'esito della prova scritta è reso noto sul portale inPA nonché con apposito avviso sul sito internet dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.

Art. 7

Titoli valutabili

1. Saranno attribuiti i seguenti punteggi in relazione ai titoli posseduti, dichiarati in domanda, per un massimo di 10 punti:
 - a) votazione finale del diploma di scuola media superiore di II grado:
 - 2 punti per votazione finale pari a 100/100 (o altro punteggio massimo riparametrato);
 - 1 punto per votazione finale compresa tra i 90 ed i 100 (o altro punteggio riparametrato);
 - b) Titoli di studio afferente alle discipline dell'ingegneria edile e dell'architettura:
 - 1 punto per ogni laurea triennale. In caso di possesso del titolo di studio superiore verrà attribuito solo il punteggio previsto dal punto successivo;
 - 2 punti per ogni laurea magistrale/specialistica/diploma vecchio ordinamento;
 - 1 punto per ogni master universitario di primo/secondo livello;
 - c) Certificazione BIM Specialist secondo norma UNI 11337: 2 punti.
2. I titoli di studio universitari di cui al presente articolo sono valutabili esclusivamente se conseguiti presso le istituzioni universitarie pubbliche, le università non statali legalmente riconosciute, nonché le istituzioni formative pubbliche o private, autorizzate o accreditate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca, costituite anche in consorzio, fermo restando quanto previsto dall'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001.

Art. 8

Graduatoria

1. La Commissione elabora, per ciascuna direzione elencata nella tabella di cui all'art. 1, comma 2, del presente bando, la graduatoria di merito sulla base del punteggio ottenuto da ciascuna/ciascun candidata/o nella prova scritta. Su tali graduatorie sono applicati i punteggi riportati nella valutazione dei titoli, fino ad un totale massimo di 40 punti.

2. Alle graduatorie di merito sono applicati, a parità di punti, le precedenze e preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n.487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994, alla data del 31 dicembre 2024 non risulta in servizio alcun dipendente con la qualifica messa a concorso con il presente bando.
3. Le graduatorie di merito finali sono sottoposte al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto che le approva dichiarando altresì i vincitori e sono pubblicate sul Portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'INPS. Dalla data di detta pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.
4. La graduatoria, ai sensi dell'art. 35, comma 5 ter, del d.lgs. 165/2001, rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione. Sono considerate/i idonee/i le/i candidate/i collocate/i nella graduatoria finale dopo l'ultima/o candidata/o vincitrice/vincitore.
5. Qualora per una regione/coordinamento metropolitano/generale la graduatoria risulti incapiente rispetto ai posti messi a concorso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di coprire i posti ancora vacanti mediante scorrimento delle graduatorie delle/degli idonee/i in direzioni regionali/di coordinamento metropolitano/generale, preferibilmente confinanti, che presentano il maggior numero di idonee/i, previo interpello e assenso delle/degli interessate/i.

Art. 9 **Assunzione in servizio**

1. Le/I concorrenti dichiarate/i vincitrici/vincitori del concorso stipulano il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato in qualità di assistenti tecnici, secondo quanto previsto dalla normativa contrattuale vigente in materia.
2. Dalla data di assunzione decorrono tutti gli effetti giuridici ed economici connessi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
3. L'assunzione in servizio delle/dei vincitrici/vincitori è disposta in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti prescritti per l'assunzione.
4. L'amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo le/i vincitrici/vincitori di concorso, in base alla normativa vigente.
5. La/Il vincitrice/vincitore o l'idonea/o che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

Art. 10 **Periodo di prova**

1. Dalla data di assunzione in servizio decorre l'inizio del periodo di prova della durata di quattro mesi di effettivo servizio, ai sensi del vigente contratto collettivo di lavoro.

2. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, l'assistente si intende confermata/o in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 11

Disposizioni in materia di protezione dei dati personali

1. Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, e del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'INPS Direzione Centrale Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati, manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.
2. Il conferimento dei dati è obbligatorio.
3. Il trattamento dei dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici, avviene ad opera di dipendenti dell'Istituto, che assumono la veste di incaricati del trattamento nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche nel caso di eventuale comunicazione a terzi.
4. Possono conoscere i dati delle/dei candidate/i altri soggetti, che forniscono all'INPS servizi connessi alla selezione ed operano in qualità di Responsabili designati. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul portale dell'Istituto <http://www.inps.it>.
5. È facoltà delle/dei candidate/i esercitare i diritti previsti dall'art. 15 del Regolamento UE n.2016/679 e successivi provvedimenti attuativi.
6. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Centrale della Direzione Centrale Risorse Umane – Via Ciriaco De Mita 21 – 00144 Roma.

Art. 12

Precisazioni ai sensi della legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.

1. La procedura concorsuale si conclude entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte, fermo restando quanto previsto dall'art 11, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994 n.487.
2. La struttura dell'Istituto incaricata dell'istruttoria delle domande e dell'esecuzione degli adempimenti connessi ai diversi procedimenti previsti dal presente bando è l'Area della Direzione centrale risorse umane competente per la gestione delle procedure di reclutamento – Via Ciriaco De Mita, n.21, 00144 Roma. Con apposito provvedimento sarà nominata/o la/il responsabile del procedimento che sarà resa/o nota/o mediante pubblicazione sul sito internet dell'INPS, all'indirizzo www.inps.it nella sezione "Avvisi, bandi e fatturazione" sottosezione "Concorsi" entro la data di pubblicazione del bando.

Art. 13
Norme di salvaguardia

1. Per quanto non previsto nel presente bando di concorso, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 e nel vigente C.C.N.L.
2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso straordinario al Capo dello Stato in via amministrativa entro centoventi giorni o giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.
3. Il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale inPA e sul sito istituzionale dell'INPS all'indirizzo www.inps.it.